

Fu lui a volere l'apertura dell'istituto commerciale

Il dirigente: «Don Pietro è stato il motore propulsore della scuola»

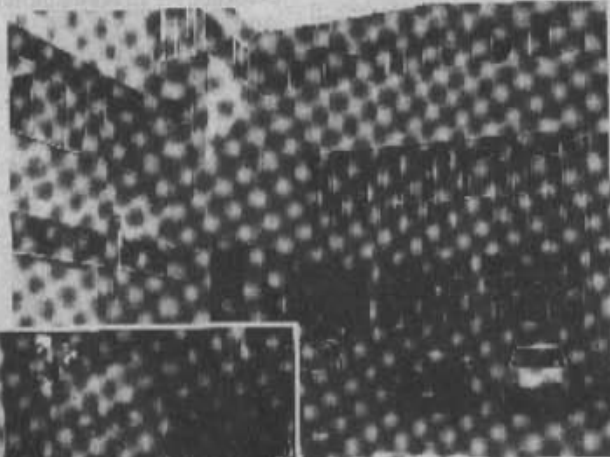
di CHIARA ROMANO

SAN PIETRO VERNOTICO - Il nome di Don Pietro Cociolo in paese non è legato soltanto alla parrocchia di San Giovanni Bosco e dell'annesso Teatro; egli è stato l'anima e il promotore dell'Istituto Tecnico

Commerciale Nicola Valzani, come racconta Pasquale Sanasi, l'attuale dirigente. «Questa scuola nacque nel 1966, con una sola classe, come distaccamento dell'Istituto Marconi di Brindisi, ed era situata in via Galileo Galilei, dove c'è ora il Laboratorio Adriatico.

Il primo alunno fu l'attuale consigliere regionale Pino Romano, che insieme a pochi altri ragazzi, accompagnati proprio da Don Pietro Cociolo, si recò a Brindisi per chiedere l'autorizzazione ad aprire l'istituto, come sezione staccata del Marconi».

Da allora, racconta il preside Sanasi, Don Pietro è stato il vero motore propulsore della scuola; era il fiduciario e rap-



L'Istituto Valzani

«Era sempre presente», continua Pasquale Sanasi, «ed ha sempre amato la scuola, prodigandosi per essa senza riserve».

Nel 1978 la scuola divenne autonoma, e Don Pietro Cociolo diventò vicepresidente, ruolo che svolse affianco a Pasquale Sanasi, che era allora un collaboratore.

«Fu Don Pietro a volere fortemente che la scuola fosse titolata alla memoria di Don

Nicola Valzani, sacerdote e patriota risorgimentale», spiega Sanasi. Gli è sempre stato riconosciuto e negli anni la carica elettiva di vice preside, che all'unanimità gli veniva tributata per la stima e l'affetto che ciascun docente nutriva nei suoi confronti.

Fino all'inizio degli anni 90 Don Pietro è stato con noi a scuola, poi è andato in pensione, ma non si è mai scordato della sua scuola, né tutto l'Ite di lui. In questo momento difficile, gli siamo tutti vicini, e gli auguriamo di rimettersi quanto prima».

Il preside ci tiene a sottolineare che si parli soprattutto dell'onestà di Don Pietro Cociolo: «Nei suoi pensieri c'è sempre stato, oltre alla costruzione della parrocchia e del teatro, il grande sogno di realizzare un pensionato per anziani. Ha lavorato tutta una vita per questi nobili scopi; forse l'unico difetto che gli rimprovererei è l'eccessiva fiducia che a volte ha riposto in chi non lo meritava».

Il dirigente Pasquale Sanasi

presentava il punto di riferimento assoluto non solo per il personale scolastico, ma per gli alunni e per le loro famiglie.